

**Modalità di gestione della scelta del disimpegno
dall'applicazione della difesa integrata per la coltura
del pero prevista dal disciplinare di produzione
integrata per l'anno 2016**

La situazione di forza maggiore (causa) si configura quando viene eseguito il primo trattamento fitosanitario non coerente con il vigente disciplinare di produzione integrata, a seguito del controllo in campo che evidenzia la presenza di almeno 5 forme mobili del fitofago (indistintamente se adulti, ninfe o neanidi) verificate su almeno 20 piante per ettaro, più ulteriori 5 piante per ogni ettaro successivo al primo (evento eccezionale).

L'azienda che sceglie il disimpegno deve annotare l'esito del controllo nella scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note", in corrispondenza della data di esecuzione del primo trattamento fitosanitario non coerente con il vigente disciplinare di produzione integrata.

I Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca, incaricati di effettuare i controlli in merito all'applicazione dei disciplinari di produzione integrata, provvedono alla verifica della presenza di tale annotazione nella scheda di registrazione colturale.

La scelta del disimpegno, che può riguardare l'intera superficie coltivata a pero o parte di questa ed è applicabile in tutto il territorio regionale, viene espressa in forma volontaria da parte delle aziende socie entro 15 giorni dal verificarsi della causa e comunicata da queste all'Organizzazione di Produttori che deve formalizzarla al Servizio organizzazioni di mercato e relazioni di filiera entro il 30 settembre 2016, con le modalità di seguito precisate.

La scelta del disimpegno ha effetti sui seguenti ambiti del Programma Operativo, legati all'applicazione del disciplinare di produzione integrata:

- **l'intervento di produzione integrata** previsto dalla disciplina nazionale per le azioni ambientali (azione n. 1), così come descritto nel D.M. MIPAAF n. 5460/2011,
- **l'intervento di utilizzo di mezzi tecnici a basso impatto ambientale**, previsto dalla disciplina nazionale per le azioni ambientali (azione n. 8, interventi n. 8b e 8c), così come descritto nel D.M. MIPAAF n. 5460/2011,
- **l'attività di assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente**, così come descritta nella circolare MIPAAF n. 5796/2013,
- **la misura di riconversione varietale**, così come descritta nella circolare MIPAAF n. 5796/2013,

Le Organizzazioni di Produttori devono comunicare il disimpegno delle aziende associate secondo le seguenti modalità:

- per **l'intervento di produzione integrata**, con una richiesta di correzione dei dati consolidati sul SIPAR, come descritto nell'allegato - Modalità di gestione degli impegni a

superficie per l'anno 2016 - della citata determinazione 4884/2016;

- per **l'intervento di utilizzo di mezzi tecnici a basso impatto ambientale**, con una richiesta di rettifica alla comunicazione degli eventi documentabili, modello CE1, come previsto nella determinazione del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n. 15207/2012;
- per **l'attività di assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente**, con una richiesta di rettifica degli elenchi inviati secondo quanto previsto dallo scadenziario regionale per la gestione e controllo dei programmi operativi, mediante l'utilizzo dello stesso schema. Il disimpegno si riferisce alla sola norma di difesa prevista dal vigente disciplinare di produzione integrata, mentre restano validi gli altri adempimenti compreso il monitoraggio specifico per *Halyomorpha halys*;
- per **la misura di riconversione varietale** che riguarda gli impianti di Pero realizzati negli anni 2015 e 2016 non può essere espresso in quanto non ancora produttivi e, quindi, non interessati dai danni derivanti dalla presenza del fitofago *Halyomorpha halys*. Per quelli realizzati precedentemente è possibile effettuare la scelta del disimpegno comunicando la superficie interessata nella richiesta di rettifica degli elenchi dell'attività di assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente;

Gli effetti della scelta del disimpegno implicano, in riferimento alle superfici ed alle aziende agricole oggetto della comunicazione, il mancato riconoscimento degli aiuti previsti con le determinazioni del Responsabile del Servizio sviluppo delle produzioni vegetali di approvazione dei Programmi operativi per l'annualità 2016:

- per **l'intervento di produzione integrata**;
- per **l'intervento di utilizzo di mezzi tecnici a basso impatto ambientale**.

Per quanto riguarda invece **l'attività di assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente** le superfici oggetto del disimpegno verranno comunque considerate ai fini dell'ammissibilità della spesa per il tecnico di riferimento dell'azienda che ha effettuato la scelta, in quanto si è in presenza di situazione non imputabile all'Organizzazione di Produttori.

Per quanto riguarda infine **la misura di riconversione varietale**, in riferimento alle superfici oggetto del disimpegno, non si procederà alla richiesta di restituzione degli aiuti erogati per la realizzazione degli impianti di pero, in quanto si è in presenza di situazione non imputabile all'Organizzazione di Produttori.